



## *Ministero della Salute*

DIPARTIMENTO DELLA SANITÀ PUBBLICA E DELL'INNOVAZIONE  
DIREZIONE GENERALE DEI RAPPORTI EUROPEI E INTERNAZIONALI  
UFF. 04 - Rapporti con UE, Consiglio d'Europa e OCSE

### **CONSIGLIO EPSCO – SESSIONE DEL 20 GIUGNO 2014**

Il 20 giugno 2014 si è tenuta in Lussemburgo la periodica riunione del Consiglio dei Ministri della salute dell'Unione Europea.

Le Autorità intervenute hanno discusso e/o finalizzato una serie di provvedimenti ritenuti prioritari dalla Presidenza greca dell'UE.

I punti principali previsti nell'ordine del giorno sono stati:

– **Regolamentazione sui dispositivi medici e sui dispositivi medico-diagnostici in vitro:**

i Ministri intervenuti hanno dibattuto due proposte di regolamento, presentate al Consiglio dell'UE il 27 settembre 2012, destinate a modificare l'acquis vigente.

Il quadro normativo dei dispositivi medici richiede una revisione alla luce di alcuni casi recenti emersi alla ribalta della cronaca tra i quali le protesi mammarie difettose nel mercato. In esito a un complesso lavoro dei gruppi tecnici, prolungatosi dalla seconda metà del 2012 alla prima metà del 2014, i Ministri della salute hanno esaminato **un progress report** che illustra la situazione odierna dei negoziati tecnici e hanno trattato la questione con particolare attenzione a organismi notificati, sorveglianza post-commerciale dei presidi sanitari e definizione delle competenze del gruppo di coordinamento dei dispositivi medici. L'intento condiviso emerso nella riunione è quello di approdare al definitivo varo dei due Regolamenti comunitari per la fine del 2014, durante il semestre di Presidenza italiana.

– **Regolamentazione sulla crisi economica e l'assistenza sanitaria:**

il Consiglio dell'UE ha adottato la proposta di Conclusioni che prevede una serie di stimoli agli Stati membri e alla Commissione per superare la crisi economica e garantire un'efficace condivisione di informazioni e buone pratiche nei settori di interesse comune quali il costo della sanità, il paniere dei servizi, i prodotti farmaceutici, la valutazione delle prestazioni dei sistemi sanitari e gli investimenti in prevenzione.

Emergono in questo contesto puntuali linee operative tese a promuovere efficaci azioni in materia di:

- accesso universale a servizi sanitari di alta qualità;
- potenziamento delle politiche sanitarie in funzione preventiva;
- integrazione tra cure primarie e assistenza ospedaliera;
- soluzioni tecnologiche di ICT applicate alla medicina;
- sistemi di valutazione delle prestazioni sanitarie;
- gestione di dati per una corretta gestione della spesa farmaceutica.

– **Regolamentazione sulla nutrizione e una corretta attività fisica:**

il Consiglio ha adottato la proposta di Conclusioni contenente una serie di raccomandazioni, rivolte agli Stati membri e alla Commissione, focalizzate su:

- adozione di una dieta sana e attività fisica come priorità assoluta coniugata con politiche efficaci per il contenimento delle malattie croniche e delle malattie non trasmissibili;
- promozione di scelte alimentari sane e attività fisica;
- investimenti in salute con intento di mantenere le persone attive più a lungo in un'ottica di accresciuta produttività e competitività;
- politiche e azioni in favore degli anziani;
- promozione negli istituti educativi di campagne pubblicitarie centrate su bambini ed adolescenti;
- formazione degli operatori sanitari;
- promozione di azioni interdisciplinari su soggetti con problematiche di obesità;
- tutela dei consumatori da contenuti pubblicitari distorti e devianti;
- promozione della dieta mediterranea;
- definizione delle priorità della ricerca alimentare che si occupa degli stili di vita dei sottogruppi a rischio;
- valutazioni economiche in termini di costi/benefici di politiche promozionali mirate a dieta sana e corretta attività fisica.

In esito alla riunione, il Ministro italiano ha sottoscritto una ***Lettera di Intenti***, predisposta dalla Commissione europea, con la quale il nostro Paese ha assunto l'impegno politico di aderire all'Accordo di Aggiudicazione Congiunta per l'acquisto di contromisure mediche (vaccini e farmaci antivirali) che permetterà alle istituzioni comunitarie e agli Stati membri di impegnarsi in una procedura comune per l'acquisto di farmaci e vaccini, per contrastare minacce sanitarie transfrontaliere con particolare riferimento alle pandemie.

**(1 Luglio 2014)**